



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

## IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296", così come modificato dal D.P.R. n. 91 del 2 luglio 2009, e in particolare l'art. 17 comma 3, lett. d) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare, su proposta delle Soprintendenze, l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrai;

Considerato che con D.M. 08.06.1964 il nuraghe Arile, sito nel comune di Nule (SS) e distinto al F. 14, mappale n. 7 è stato dichiarato il particolare interesse archeologico;

Considerato che il proprietario dell'area con nota del 12.04.2013 ha inoltrato formale richiesta di revisione del decreto di tutela;

Considerato che con nota n. 8068 del 20/08/2013 la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento di riduzione e rimodulazione del D.M. 08.06.1964 agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Vista la nota n. 11376 del 28/11/2013 e la documentazione allegata con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'immobile denominato "Nuraghe Arile", sito nel Comune di Nule (SS), di proprietà privata.

Ritenuto opportuno, in base all'art. 128 comma 3 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di rimodulare la precedente area sottoposta a vincolo dal D.M. 08.06.1964 sito nel Comune di Nule (SS) e distinto al F. 14, mappale 7.

Preso atto della relazione archeologica allegata e delle motivazioni in essa contenute e vista la nuova delimitazione proposta nella planimetria catastale, rimangono sottoposti a tutela per il particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., la particella F. 14, mappale 7 (parte), come da cartografia allegata.

## DECRETA

In relazione al bene denominato "Nuraghe Arile", sito nel Comune di Nule (SS), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, si conferma la dichiarazione di importante interesse archeologico delle ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii la parte delle particelle F. 14, mappale 7 (parte) indicata nella cartografia allegata, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Nule (SS).





# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

## DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa Maria Assunta Lorrai

